

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE
N. 8 DEL 30/04/2014

Oggetto: Servizio Cimiteriale Integrato consortile.

L'anno 2014 addì trenta del mese di aprile (30/04/2014) alle ore 17:00, presso Villa Onigo di Trevignano in via Monsignor Mazzarolo, regolarmente convocata, si è riunita, in seduta congiunta con il Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino TV3, l'Assemblea Consortile in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione essendo andata deserta la seduta di prima convocazione in data 29/04/2014 alle ore 07:00.

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

	COMUNE DI:	COGNOME E NOME:		P	A	Quote
1.	Arcade	BONAZZI Marco Delegato		X		1
2.	Breda di Piave	MISSIATO Riccardo Delegato		X		2
3.	Carbonera	SPONCHIADO Paolo Delegato		X		2
4.	Casale sul Sile	DA ROS Massimo Delegato			X	0,1
5.	Casier	SPONCHIADO Paolo Delegato		X		0,2
6.	Giavera del Montello	GOTTARDO Fausto Sindaco		X		1
7.	Maserada sul Piave	SOZZA Anna Delegato		X		2
8.	Monastier di Treviso	LO STIMOLO Salvatore Sindaco		X		0,1
9.	Morgano	PAVANETTO Giuliano Delegato			X	0,1
10.	Nervesa della Battaglia	BERTON Fiorenzo Delegato			X	3
11.	Paese	PIETROBON Francesco Sindaco			X	4
12.	Ponzano Veneto	GRANELLO Giorgio Sindaco			X	2
13.	Povegliano	TONON Amedeo Delegato		X		1
14.	Preganziol	GIUSTO Nicola Delegato			X	0,1
15.	Quinto di Treviso	ARRIGONI Franco Delegato		X		2
16.	Roncade	GILBERTO Daniel Delegato		X		0,4
17.	San Biagio di Callalta	FAVARO Pino Delegato		X		0,3
18.	Silea	VENDRAME Gianluca Delegato		X		2
19.	Spresiano	MISSIATO Riccardo Sindaco		X		2
20.	Susegana	CESCA Sergio Delegato		X		3
21.	Treviso	GILBERTO Daniel Delegato		X		1
22.	Villorba	BONAN Giacinto Delegato		X		3
23.	Volpago del Montello	GOBBATO Diego Delegato		X		0,5
24.	Zenson di Piave	CINCOTTO Mario Sindaco			X	0,1
25.	Zero Branco	FESTON Mirco Sindaco		X		0,3
Totale quote				23,8	9,4	33,2
Totale N.				18	7	25

Partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio Intercomunale Priula, Dott. Paolo Contò, che verbalizza.

Presiede l'Assemblea il Consigliere, Sindaco del Comune di Giavera del Montello, arch. Fausto Gottardo, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**CONSORZIO
INTERCOMUNALE
PRIULA**

Sede legale in Fontane di Villorba (TV)
Via Donatori del Sangue 1

C.F. 94009290266
P.IVA 02044990261
C.C.I.A.A. TV n. 219458
Registro delle Imprese di Treviso n. 39352

Entrano in corso di seduta il delegato del Comune di Casale sul Sile, Da Ros Massimo, e il Sindaco del Comune di Ponzano Veneto, Granello Giorgio.

il Direttore del Consorzio dott. Paolo Contò: cede la parola al dott. Pietro Putoto di Contarina SpA, che illustra il servizio cimiteriale integrato.

il dott. Pietro Putoto: precisa che per spiegare i contenuti del servizio cimiteriale, e di quello integrato consortile in particolare, è utile e opportuno avere conoscenza del contesto all'interno del quale il servizio cimiteriale si colloca.

Risulta allora necessario introdurre la nozione di *servizio di polizia mortuaria* che è il complesso delle attività messe in atto a seguito della morte di una persona. Si tratta di un servizio pubblico locale essenziale ed obbligatorio, che comprende le attività funerarie (effettuate temporalmente dalla morte alla sepoltura di una persona), e le attività cimiteriali (quelle successive alla sepoltura e che praticamente non hanno limiti temporali).

E' un servizio che coinvolge soggetti e ambiti diversi: da quello sanitario, al legale (basti pensare al diritto personale, amministrativo e urbanistico), ai servizi pubblici sociali, all'ambito sociale, religioso, multiculturale oltre e, soprattutto, quello psicologico. Per tutto questo, e non solo, risultano evidenti complessità e delicatezza del tema.

Nell'ambito della gestione ordinaria il servizio cimiteriale si conferma come un sistema complesso di attività diverse che spaziano dall'attività concessoria del demanio cimiteriale (relativamente alla gestione dei manufatti e delle aree da concedere ai richiedenti), alla gestione delle sepolture ad inumazione, dalla gestione degli impianti presenti (impianto di cremazione e relativa sala del commiato), alla gestione delle infrastrutture reticolari sotterranee (reti fognarie, idriche e per innaffiamento, reti elettriche e per l'illuminazione votiva, reti per sistemi di videosorveglianza), alla gestione del sistema di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti cimiteriali, all'arredo cimiteriale (delle aree verdi e di luoghi di sosta), dalla gestione del rito dell'ultimo saluto, alla gestione amministrativa (creazione ed aggiornamento dell'anagrafe e del catasto cimiteriale).

Per assicurare una gestione efficace, efficiente e, nella fattispecie, rispettosa dei soggetti e dei sentimenti personali e collettivi, si confermano fondamentali le attività tipiche di governo di un servizio pubblico locale obbligatorio, che si riportano di seguito:

- Regolamentazione;
- Pianificazione;
- Tariffazione.

Tali attività sono riservate e svolte in forma associata dal Consorzio Priula insieme ai Comuni aderenti al servizio. A Contarina SpA, società in house providing dei Consorzi Priula e TV3, è riservata la gestione ordinaria e straordinaria del servizio osservando le disposizioni e gli indirizzi impartiti.

Numerosi e diversi sono pertanto i soggetti coinvolti nella filiera del servizio cimiteriale: i dolenti, il Comune, l'Azienda ULSS locale, le imprese di onoranze funebri, le comunità religiose, i gestori di impianti di cremazione, i gestori dei cimiteri, imprese di settore (imprese edili, marmisti, fioristi,...), le società di cremazione (e l'elenco ovviamente non è esaustivo).

Si è sentita la necessità di istituire il servizio cimiteriale integrato consortile a seguito della situazione di emergenza nella quale si sono trovati i cimiteri (in particolare dal 2006), a seguito dei profondi mutamenti demografici, culturali e urbanistici che si sono affermati dal secondo dopoguerra e i riflessi che tali sviluppi hanno avuto anche nei cimiteri (le cosiddette "*città dei morti*"): il baby boom (1948-1965), la prevalenza della scelta della sepoltura a tumulazione (loculo a tenuta stagna), le concessioni perpetue (fino al 9 Febbraio 1976), le concessioni a tempo determinato (dal 10 Febbraio 1976), le prime scadenze dei cicli di sepoltura a tumulazione in loculo (dal 2006), il problema dei resti mortali esumati/estumulati inconsunti, la saturazione delle aree cimiteriali, la cremazione delle salme e dei resti mortali inconsunti, la diminuzione sempre più consistente di risorse per la gestione del servizio, la sostenibilità del servizio cimiteriale, l'opportunità/necessità di organizzare i servizi locali a livello sovra-comunale per ambiti territoriali ottimali (in analogia ad altri servizi pubblici locali), quale governo dare al servizio cimiteriale nei prossimi anni.

Il servizio cimiteriale integrato è stato avviato nel Consorzio Priula dal 2006 nel Comune di Preganziol.

Attualmente è attivo nei Comuni di Preganziol, Carbonera, Monastier, Morgano, Ponzano Veneto, Zenson di Piave e Treviso, relativamente al servizio cimiteriale integrato, oltre a Maserada sul Piave, Roncade e San Biagio di Callalta per il servizio cimiteriale operazioni primarie. Complessivamente sono 170.998 gli abitanti serviti (bacino d'utenza), 10 i Comuni serviti (pari al 51,82% di copertura del territorio Priula/TV2), 32 cimiteri gestiti, oltre ad un impianto di cremazione consortile. Nel Consorzio Treviso Tre sono pervenute manifestazioni di interesse da parte dei comuni di Castello di Godego e Montebelluna.

Tra gli obiettivi principali del servizio si individuano la razionalizzazione delle operazioni, l'ottimizzazione dei costi di gestione (grazie anche alle economie di scala che si possono ottenere ampliando la massa dei Comuni aderenti), lo standard qualitativo elevato, la pianificazione del servizio e degli investimenti di edilizia cimiteriale (mediante il monitoraggio del flusso di informazioni e l'adozione di un software unico di gestione con la possibilità di riservare al Comune l'accesso diretto alle banche dati di Contarina). Infine, la regolamentazione e tariffazione del servizio uniforme per tutti i Comuni a parità di servizio reso (Regolamento di Polizia Mortuaria e Sistema Tariffario Unico).

Tra le attività di cui si occupa il servizio cimiteriale integrato si individuano sinteticamente le *attività di carattere amministrativo* (es. front e back office, informazione e formazione ai cittadini, programmazione delle operazioni cimiteriali, gestione amministrativa concessioni cimiteriali ivi compresa la stipulazione dei relativi contratti, gestione del servizio di illuminazione votiva, riscossione dei canoni e delle tariffe cimiteriali); le *attività di carattere tecnico-operativo* (es. operazioni cimiteriali primarie, servizio di custodia cimiteri, manutenzione ordinaria cimiteriale, servizio di cremazione); e, infine, l'*attività straordinaria di investimento* (es. redazione piano regolatore cimiteriale, progettazione e/o realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento del patrimonio esistente, riqualificazione aree interne, potenziamenti e ampliamenti cimiteriali, interventi di ripristino per l'usabilità di manufatti cimiteriali a seguito delle attività massive di estumulazioni/esumazioni).

Ciascun Comune socio dei Consorzi può aderire al servizio mediante una deliberazione del Consiglio Comunale con la quale si approvano: la convenzione con il Consorzio e il disciplinare di servizio, tra Consorzio e Contarina SpA (Società del Consorzio in house providing) per l'espletamento dei servizi cimiteriali integrati (svolti direttamente o mediante il ricorso a soggetti esterni).

Ai Consorzi spetta l'attività pubblicistica di pianificazione (redazione ed aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale), di regolamentazione (redazione ed aggiornamento del Regolamento di Polizia Mortuaria comunale con l'obiettivo di un unico Regolamento di Polizia Mortuaria consortile), di tariffazione (elaborazione e proposta di tariffe e canoni cimiteriali unici) oltre che di direzione e di controllo della propria società operativa Contarina SpA.

A Contarina è riservata tutta la gestione ordinaria e straordinaria del servizio che comprende le *attività amministrative* (ad es. di gestione delle attività di sepoltura, gestione utenza, gestione e redazione dei contratti, fatturazione dei servizi, gestione dei dati, ecc.); le *attività tecnico-operative* (ad es. organizzazione della gestione operativa, programmazione delle operazioni primarie cimiteriali, gestione dei servizi e dell'impianto di cremazione, attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, gestione dei rifiuti cimiteriali, ecc.); le *attività straordinarie di investimento* (ad es. redazione e/o aggiornamento del Regolamento di Polizia Mortuaria e /o del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale, realizzazione di ampliamenti, potenziamenti cimiteriali, ecc.) secondo modalità e condizioni definite congiuntamente con il Comune interessato, mediante un apposito accordo integrativo alla convenzione originaria.

Il contratto, della durata di 15 anni, ha natura di concessione di servizio e Contarina SpA (gestore del servizio) si remunera mediante gli introiti di tutte le tariffe cimiteriali (servizi resi e concessioni manufatti/aree) fatte salve eventuali compensazioni a carico, o a favore, dei comuni in conformità alla normativa vigente.

I benefici, diretti e indiretti, per il Comune che aderisce al servizio cimiteriale integrato consistono in:

- minori investimenti locali in immobilizzazioni (in virtù di una consistente attività massiva di esumazione/estumulazione alla scadenza dei cicli di sepoltura);
- minori investimenti locali mobili (grazie alla possibilità di poter utilizzare i mezzi e le attrezzature necessarie per un maggior numero di volte, trasferendole di volta in volta, all'occorrenza, nei diversi cimiteri dei Comuni aderenti al servizio. In questo modo si evita al Comune l'acquisto di beni che vengono utilizzati qualche volta);
- ampliamento del numero e della tipologia dei servizi offerti (es. servizi di cremazione dei resti mortali inconsunti);
- garanzia dell'espletamento del servizio anche in concomitanza con altri servizi svolti nel medesimo territorio comunale (in particolare in quei Comuni i cui territori sono interessati dalla presenza di diverse frazioni, parrocchie e cimiteri);
- garanzia di maggiore sicurezza (es.: in assenza di specifiche attrezzature le operazioni di movimentazione del feretro vengono assicurate da almeno quattro operatori);
- servizio di reperibilità (assicurato 24 ore su 24 per tutto l'anno);
- maggiore disponibilità di risorse interne (l'esternalizzazione del servizio permette di disporre di maggiori risorse interne da impiegare in altri servizi comunali);

- semplificazione amministrativa (nel bilancio comunale si individua ora una sola voce relativa al servizio cimiteriale rispetto ad una situazione precedente in cui risultava difficile ricostruire il costo esatto del servizio);
- eventuali risparmi nei capitoli di bilancio dell'assistenza sociale (vengono primariamente affidati alle cooperative sociali di tipo b) le attività operative cimiteriali permettendo in questo modo di dare lavoro a persone disoccupate che diversamente graverebbero sul bilancio dell'assistenza sociale comunale);
- attività di investimento cimiteriale anticipata dal gestore del servizio (sia in ordine ad investimenti sul patrimonio cimiteriale che per redazioni/aggiornamenti di Piani Regolatori Cimiteriali e di Regolamenti di Polizia Mortuaria);
- accessibilità riservata, via web, alla banca dati su tutti i servizi erogati da Contarina nel proprio territorio, per verifiche puntuali ed aggregate;
- condivisione delle scelte di gestione del servizio con gli altri Comuni soci.

Per il cittadino, invece, il servizio integrato garantisce:

- un servizio omogeneo per costi, modalità e standard in tutti i Comuni (garantendo un equo trattamento per tutti gli utenti) aderenti al servizio;
- nuovi servizi (servizi di cremazione dei resti mortali inconsunti);
- minor onere burocratico (i servizi vengono ordinati non solo allo sportello, ma anche telefonicamente o via mail);
- attesa di minori costi del servizio funebre (la gestione cimiteriale effettuata da un soggetto pubblico rende il mercato dei servizi funebri libero e pone tutte le imprese di onoranza funebre a parità di condizioni);
- l'accessibilità esterna, via web, alla propria posizione su tutti i servizi erogati da Contarina SpA.

Per gli operatori del settore funerario, infine, i vantaggi consistono:

- nella semplificazione del servizio cimiteriale (unico è il referente per la gestione del servizio; unica la modulistica per tutte le diverse tipologie di servizi/lavori richiesti; unico centro di prenotazione dei servizi cimiteriali);
- reperibilità del gestore cimiteriale;
- attività di formazione ed aggiornamento congiunta con le associazioni di categoria (ciò permette di ridurre i costi di formazione, elevare la qualità del servizio, le attività condivise riducono potenzialmente eventuali contenziosi tra i soggetti della filiera del servizio);
- maggiore concorrenza (la gestione cimiteriale effettuata da un soggetto pubblico rende il mercato dei servizi funebri libero da condizionamenti e pone tutte le imprese di onoranza funebre a parità di condizioni);
- facilitazioni per le imprese di onoranza funebre accreditate nell'accesso al software di gestione dei servizi (in progress).

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso:

- il Consorzio Intercomunale Priula (nel proseguo "Consorzio Priula") ed il Consorzio Intercomunale di Bacino Treviso Tre (nel proseguo "Consorzio TV3") sono due forme associative ciascuna di 25 comuni (art. 31 D.lgs 267/2000) della provincia di Treviso costituiti per la gestione associata di servizi pubblici locali, tra i quali, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi d'interesse delle amministrazioni comunali aderenti ai predetti Consorzi;
- entrambi tali Consorzi sono stati altresì individuati dalla Regione Veneto (provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 1988, n. 785) quali Enti Responsabili, nell'ordine, del Bacino TV2 e del Bacino TV3 ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente Piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (P.R.S.U.);
- dal 01.01.2008 i medesimi Consorzi gestiscono il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani a mezzo della società in house providing Contarina SpA, di cui detengono il 60% (Consorzio Priula) ed il 40% (Consorzio TV3) del capitale sociale e sulla quale esercitano congiuntamente il controllo analogo in conformità alle previsioni contenute nello statuto societario e nell'apposita Convenzione pubblica sottoscritta in data 27.12.2007, poi rinnovata in data 16.04.2009;

- il Consorzio Priula ha istituito ed avviato il Servizio di Gestione Integrata Consortile dei cimiteri (nel proseguo “Servizio cimiteriale integrato”) con deliberazione assembleare n. 15 del 13.12.2005 (approvando il relativo progetto generale denominato “Infinito”), e ad esso hanno finora aderito 7 Comuni (Carbonera, Monastier di Treviso, Morgano, Ponzano Veneto, Preganziol, Treviso e Zenson di Piave), mentre altri 3 (Maserada sul Piave, S.Biagio di Callalta e Roncade) hanno consorziato il servizio cimiteriale relativamente alle operazioni primarie;
- a seguito della cessione, sottoscritta in data 10.12.2010 con atto a firma del Notaio Paolo Talice rep. 75196 racc. 25498 di Treviso, dei rami produttivi dei Consorzi Priula e TV3 a Contarina SpA, a far data dal 1° gennaio 2011 quest’ultima è subentrata al Consorzio Priula nella gestione del servizio cimiteriale integrato (art. 3, comma 1, lettera n) dello statuto societario) con conseguente parziale, relativamente alla parte gestionale, acquisizione delle convenzioni originariamente sottoscritte dai Comuni con il Consorzio Priula;
- Contarina, a seguito dell’adesione del Comune di Treviso al Consorzio Priula per i servizi di gestione dei rifiuti urbani, verde pubblico, cimiteriale integrato e cremazione, nonché alla fusione per incorporazione di Trevisoservizi srl (incorporanda) in Contarina (incorporante), gestisce dal 02.09.2013 anche il servizio di cremazione presso l’impianto di cremazione sito a Treviso nel cimitero frazionale di Santa Bona;
- oggi dunque l’erogazione di tale servizio, svolto su un bacino di più di 170.000 abitanti, è gestita dall’in house provider dei Consorzi Priula e TV3 Contarina SpA in analogia allo schema contrattuale della concessione di servizi, ossia con remunerazione a carico degli utenti (tariffe per i servizi cimiteriali e canoni per le concessioni cimiteriali), fatte salve eventuali compensazioni a carico ovvero a favore dei comuni in conformità alla normativa vigente;
- alcuni comuni del Consorzio TV3 hanno recentemente manifestato un concreto interesse ad avviare in tempi brevi il servizio cimiteriale integrato in analogia a quello già istituito ed avviato nel Consorzio Priula;

Rilevato che i cimiteri, soprattutto a partire dagli anni 2006 e 2007, si trovano sempre più spesso in una situazione di emergenza dovuta ai radicali cambiamenti –demografici, culturali ed urbanistici- che hanno caratterizzato la nostra società a partire dal secondo dopoguerra;

Evidenziato che tale situazione deriva, in particolare, dalla sempre maggiore diffusione della tumulazione quale metodo di sepoltura alternativo all’inumazione, con la conseguente esigenza di procedere a nuove edificazioni cimiteriali e di superare l’originario sistema delle concessioni perpetue (cfr. art. 93 del DPR 21.10.1975, n. 803 recante “Regolamento di polizia mortuaria”);

Considerato dunque che, a partire dalla seconda metà degli anni settanta, i comuni hanno cominciato a rilasciare concessioni cimiteriali di durata, per lo più, trentennale e, conseguentemente, a partire dagli anni 2006/2007 si son trovati ad affrontare e gestire tutte quelle attività e questioni connesse alla scadenza di tali concessioni, quali ad esempio l’espletamento delle operazioni massive, la ricerca di spazi cimiteriali (sempre più esigui a causa dell’inesorabile saturarsi degli spazi esistenti, nonché al progressivo ridursi delle distanze di rispetto cimiteriali) per inumazione e la necessità di avviare a cremazione quasi il 99% delle salme risultanti da tali operazioni;

Ritenuto pertanto che una dimensione sovracomunale, tanto nella programmazione e nell’utilizzo degli spazi cimiteriali quanto nella regolazione e nell’offerta dei servizi cimiteriali stessi, possa dar luogo sia ad un’ottimizzazione e razionalizzazione delle strutture cimiteriali esistenti e/o edificande, sia ad una maggiore uniformità (ed uguaglianza tra i cittadini dei vari comuni) nelle condizioni di accesso a tale servizio pubblico essenziale, nonché a condizioni economiche più vantaggiose in ragione delle economie di scala che si potranno in tal modo effettuare;

Ritenuto inoltre che la gestione integrata delle varie attività costituenti il servizio cimiteriale (servizi amministrativi, servizi tecnico-operativi ed attività straordinaria) permetterà ai comuni di maturare una visione d’insieme e moderna del servizio idonea ad implementare soluzioni tali da ottenere una molteplicità

di benefici, diretti e indiretti, a vantaggio del Comune, del cittadino e degli operatori del settore funerario e che di seguito si esemplificano:

Vantaggi per il Comune

- 1 - Minori investimenti locali in immobilizzazioni. Ciò in virtù di intensa attività di estumulazione/esumazione massiva effettuata, anche grazie alla disponibilità di gestione dell'impianto di cremazione consortile in Comune di Treviso, si permette di poter utilizzare per altri cicli di sepoltura i medesimi manufatti senza necessità di realizzare nuove sepolture;
- 2 - Minori investimenti locali mobili. L'organizzazione del servizio su base intercomunale permette di ridurre, a beneficio dei Comuni, i costi di alcuni investimenti mobili locali in dotazione ai cimiteri. Vengono infatti utilizzate macchine operatrici ed attrezzature specifiche di settore (es. alzaferetri del costo medio di € 20.000,00 ca./cad.o, esclusa Iva) trasportandole di volta in volta nei cimiteri del territorio consortile, massimizzando in questo modo il loro utilizzo);
- 3 - Nuovi servizi offerti. Vengono offerti al Comune, oltre che all'utenza, nuovi servizi, in particolare quello relativo alla cremazione dei resti mortali inconsunti, a seguito delle operazioni massive di esumazione/estumulazione. Tale servizio diventa ancora più premiante, dal 02 Settembre 2013, in considerazione della gestione consortile dell'impianto di cremazione di Treviso (cimitero di S.Bona). Più precisamente il servizio comprende, oltre alla cremazione, anche il trasporto e ritiro delle ceneri, a tariffe agevolate per quei Comuni (e per i relativi utenti dei propri cimiteri) aderenti al Servizio Integrato Cimiteriale;
- 4 - Garanzia dell'espletamento del servizio. L'organizzazione di uomini e mezzi previsti nella programmazione giornaliera delle operazioni cimiteriali di prima sepoltura (leggasi funerali) permette di assicurare la contemporanea esecuzione di funerali nell'ambito di uno stesso Comune (vista la compresenza di una, o più parrocchie, in uno stesso territorio comunale);
- 5 - Maggiore Sicurezza. L'esecuzione del servizio cimiteriale è progettata, sotto il profilo della sicurezza, con i medesimi standard previsti per gli altri servizi resi dal gestore allo scopo anche di assicurare il soddisfacimento dei parametri previsti in sede di certificazione di qualità degli stessi.
- 6 - Servizio di reperibilità. I Comuni dispongono di un servizio di reperibilità aziendale in grado di rispondere ad eventuali necessità puntuali (es.: aperture/chiusure cancelli da assicurare) o eventuali situazioni di criticità (es.: utilizzo della cella mortuaria per temporanea collocazione di defunti in attesa di sepoltura, provenienti dall'estero).
- 7 - Maggiore disponibilità risorse interne. Il consorzio del servizio "libera" risorse interne personali al Comune che possono venire impiegate in altri servizi più strategici;
- 8 - Semplificazione amministrativa. Il costo del servizio viene imputato in un solo capitolo di bilancio comunale, semplificando in questo modo la precedente situazione nella quale era difficoltosa la determinazione del costo stesso.
- 9 - Possibili risparmi nei capitoli di assistenza sociale. La parte operativa del servizio cimiteriale viene assicurata con personale diretto o indiretto. In questo caso viene rivolta attenzione alla realtà territoriale della cooperazione sociale che permette, in particolare in questa fase negativa della congiuntura economica, di inserire persone (per lo più disoccupate) altrimenti a carico dei Servizi Socio-Assistenziali del Comune;
- 10 - Maggiore facilità nel procedere ad attività di investimento cimiteriale. L'affidamento di attività straordinaria al Gestore, trattandosi di un soggetto economico con un accesso al credito più facile rispetto al Comune, renderà più semplice procedere agli investimenti necessari;
- 11 - Accessibilità riservata, via web, alla banca dati su tutti i servizi erogati da Contarina nel proprio territorio, per verifiche puntuali ed aggregate.
- 12 - Condivisione scelte con gli altri Comuni soci. Analogamente ai servizi ambientali già erogati dai Consorzi, si propone un percorso condiviso nella gestione di questo servizio allo scopo di renderlo uniforme per tutti gli utenti, sia per i contenuti normativi, che per quelli di tariffazione, che per la qualità di esecuzione.

Vantaggi per il cittadino

- 1 - Servizio omogeneo per costi, modalità e standard in tutti i Comuni. L'obiettivo è analogo agli altri servizi che i Consorzi hanno istituito: rendere equo ed uniforme il trattamento di tutti i cittadini. Nella fattispecie del servizio cimiteriale, servizio pubblico essenziale ed obbligatorio, vanno sottolineati i tratti specifici che lo caratterizzano e che lo fanno rientrare anche come servizio alla persona;
- 2 - Nuovi servizi offerti. Sono stati istituiti ulteriori servizi cimiteriali (in particolare quello relativo alla cremazione dei Resti Mortali inconsunti da estumulazione/esumazione massiva ordinaria) che permettono al cittadino di poter disporre di un servizio di non facile gestione (non solo sotto l'aspetto organizzativo, ma anche economico oltre che emotivo) proposto direttamente dal gestore cimiteriale;

- 3 - Minor onere burocratico. Allo sportello cimiteriale il cittadino ha la possibilità di definire tutte le problematiche inerenti
- 4 - Maggiore competitività per il servizio funebre (funerale). La gestione cimiteriale effettuata da un soggetto pubblico che non effettua attività funebre permette a tutti gli operatori funebri di operare, diversamente dal recente passato, in una situazione di reale libero mercato;
- 5 - Accessibilità esterna, via web, alla propria posizione su tutti i servizi erogati da Contarina SpA. Nella massima trasparenza il gestore offre, come al proprio Comune, anche al proprio cliente-utente la possibilità, in qualsiasi momento di accedere ai propri dati, via web.

Vantaggi per gli operatori del settore funerario

- 1 - Semplificazione del servizio (Unico referente per la gestione del servizio; unica modulistica per tutte le diverse tipologie di servizi/lavori richiesti; unico centro di prenotazione dei servizi cimiteriali)
- 2 - Reperibilità del gestore cimiteriale;
- 3 - Attività di formazione ed aggiornamento del personale (operativo e non operativo) congiunta con le associazioni di categoria;
- 4 - Aspettative di maggiore reale concorrenza in virtù della concessione ad un unico soggetto pubblico del servizio cimiteriale;
- 5 - Facilitazioni per le IOF accreditate nell'accesso al software di gestione dei servizi (in progress);

Rilevato altresì che per i servizi cimiteriali, soprattutto se integrati, il mercato non appare oggi in grado di offrire un'ideale offerta;

Dato atto che gli uffici consortili, in considerazione del tempo trascorso dall'istituzione del servizio e dell'evolversi delle esigenze dei comuni in ordine all'organizzazione e gestione del servizio in parola, hanno provveduto ad una ricognizione e, ove necessario od opportuno, ad un aggiornamento della forma e/o del contenuto degli atti che regolano l'adesione al servizio cimiteriale integrato (allegato "A" denominato "Convenzione per la gestione associata del servizio cimiteriale integrato") e la sua erogazione sul territorio dei comuni aderenti (allegato "B" denominato "Disciplinare di servizio per la gestione del servizio cimiteriale integrato nel Comune di _____");

Dato atto che in data odierna anche il Consorzio TV3 istituisce ed avvia il servizio cimiteriale integrato sul proprio territorio in conformità a quello in essere nel Consorzio Priula;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, gli articoli 30 e 31;

Vista la legge regionale 4 marzo 2010 n. 18 recante "Norme in materia funeraria" e, in particolare, l'art. 3 che prevede la possibilità di svolgere in forma associata attività di competenza comunale connesse all'espletamento del servizio cimiteriale;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale Veneto del 04 aprile 2014, n. 433 in tema di "Disposizioni applicative della Legge Regionale 4 marzo 2010 n. 18 "Norme in materia funeraria";

Visto lo statuto consortile;

Visto il voto consultivo, riferito anche alla legittimità e conformità della presente deliberazione alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, del Direttore del Consorzio: favorevole;

CON VOTI espressi per alzata di mano:

componenti presenti n. 20 (Comuni di: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Monastier, Ponzano Veneto, Povegliano, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Spresiano, Susegana, Treviso, Villorba, Volpago del Montello, Zero Branco)	Quote: 25,9
componenti assenti n. 5 (Comuni di: Morgano, Nervesa della Battaglia, Paese, Preganziol, Zenson di Piave)	Quote: 7,3
voti favorevoli n. 20 (Comuni di: tutti i comuni presenti)	Quote: 25,9
voti contrari n. 0 (Comuni di: /)	Quote: 0
astenuti n. 0 (Comuni di: /)	Quote: 0

DELIBERA

1. le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'aggiornamento degli atti che regolano l'adesione al servizio cimiteriale integrato (**allegato "A"** denominato "Convenzione per la gestione associata del servizio cimiteriale integrato") e la sua erogazione sul territorio dei comuni aderenti (**allegato "B"** denominato "Disciplinare di servizio per la gestione del servizio cimiteriale integrato nel Comune di _____"), confermando la prosecuzione del coordinamento nel governo del servizio in parola e della sua gestione secondo le modalità e le condizioni in tali atti indicate;
3. di dare atto che i medesimi atti sono approvati in data odierna anche dal Commissario consortile con decreto n. 12;
4. di dare atto che in data odierna l'Assemblea consortile del Consorzio TV3 istituisce ed avvia il servizio cimiteriale integrato nel suo territorio in analogia a quello in essere nel Consorzio Priula;
5. di dichiarare il presente atto, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto consortile.

IL PRESIDENTE
Arch. Fausto GOTTARDO
f.to

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

n. __64__reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Consortile certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo di questo Consorzio e vi rimarrà esposta per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, 30/06/2014

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore Consortile certifica la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 11/07/2014

Fontane di Villorba, 16/07/2014

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Fontane di Villorba,

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N° 8 DEL 30/4/2014

Oggetto: Servizio Cimiteriale Integrato consortile.

L'anno Duemilaquattordici addì trenta del mese di aprile (30/04/2014) alle ore 17:00, presso VILLA ONIGO DI TREVIGNANO (TV), regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea Consortile, in sessione ordinaria e in seduta pubblica congiuntamente all'Assemblea Consortile del Consorzio Priula.

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

	COMUNE DI:	COGNOME E NOME:	P	A	Quote %
1.	Altivole	Gazzola Giampietro delegato	X		3,06%
2.	Asolo	Daniele Papa delegato		X	4,07%
3.	Borso del Grappa	Dall'Agnol Flavio Domenico delegato	X		2,70%
4.	Caerano San Marco	Guiotto Daniele delegato	X		3,62%
5.	Castelcuoco	Torresan Adriano Sindaco	X		1,00%
6.	Castelfranco V.to	Gerolimetto Nazzareno delegato		X	15,16%
7.	Castello di Godego	Battaglia Mosè delegato	X		3,23%
8.	Cavaso del Tomba	Guiotto Daniele delegato	X		1,36%
9.	Cornuda	Gallina Enrico delegato	X		2,81%
10.	Crespano d. Grappa	Raccanello Giovanni delegato	X		2,03%
11.	Crocetta del M.illo	Mazzocato Eugenio Sindaco		X	2,74%
12.	Fonte	Tondi Massimo Sindaco		X	2,72%
13.	Istrana	Fighera Luciano delegato		X	4,17%
14.	Loria	Daminato Adriano delegato		X	4,16%
15.	Maser	De Zen Daniele Sindaco	X		2,28%
16.	Monfumo	Furlanetto Mauro Sindaco		X	0,64%
17.	Montebelluna	Martignago Adriano delegato	X		14,05%
18.	Paderno del Grappa	Michelon Davide delegato	X		0,98%
19.	Pederobba	Feltrin Ruggero delegato	X		3,38%
20.	Possagno	Favero Valerio delegato	X		0,97%
21.	Resana	Baso Marzia Commissario Prefettizio		X	4,27%
22.	Riese Pio X	Porcellato Roberto delegato	X		4,96%
23.	S. Zenone Ezzelini	De Domeneghi Carlo delegato	X		3,31%
24.	Trevignano	Feltrin Ruggero Sindaco	X		4,84%
25.	Vedelago	Binotto Diego delegato	X		7,47%
Totale quote			62,07%	37,93%	100%
Totale N.			17	8	25

Partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio Azienda Treviso Tre, Dott. Paolo Contò, che verbalizza. Presiede l'Assemblea il rappresentante del Comune di Montebelluna, in qualità di Comune con la più alta quota di partecipazione, che è rappresentato, con delega del Sindaco, dall'assessore Martignago Adriano, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dopo l'appello entra il rappresentante del Comune di Istrana Fighera Luciano.

il Direttore del Consorzio dott. Paolo Contò: cede la parola al dott. Pietro Putoto di Contarina SpA, che illustra il servizio cimiteriale integrato.

il dott. Pietro Putoto: precisa che per spiegare i contenuti del servizio cimiteriale, e di quello integrato consortile in particolare, è utile e opportuno avere conoscenza del contesto all'interno del quale il servizio cimiteriale si colloca. Risulta allora necessario introdurre la nozione di *servizio di polizia mortuaria* che è il complesso delle attività messe in atto a seguito della morte di una persona. Si tratta di un servizio pubblico locale essenziale ed obbligatorio, che comprende le attività funerarie (effettuate temporalmente dalla morte alla sepoltura di una persona), e le attività cimiteriali (quelle successive alla sepoltura e che praticamente non hanno limiti temporali). E' un servizio che coinvolge soggetti e ambiti diversi: da quello sanitario, al legale (basti pensare al diritto personale, amministrativo e urbanistico), ai servizi pubblici sociali, all'ambito sociale, religioso, multiculturale oltre e, soprattutto, quello psicologico. Per tutto questo, e non solo, risultano evidenti complessità e delicatezza del tema.

Nell'ambito della gestione ordinaria il servizio cimiteriale si conferma come un sistema complesso di attività diverse che spaziano dall'attività concessoria del demanio cimiteriale (relativamente alla gestione dei manufatti e delle aree da concedere ai richiedenti), alla gestione delle sepolture ad inumazione, dalla gestione degli impianti presenti (impianto di cremazione e relativa sala del commiato), alla gestione delle infrastrutture reticolari sotterranee (reti fognarie, idriche e per innaffiamento, reti elettriche e per l'illuminazione votiva, reti per sistemi di videosorveglianza), alla gestione del sistema di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti cimiteriali, all'arredo cimiteriale (delle aree verdi e di luoghi di sosta), dalla gestione del rito dell'ultimo saluto, alla gestione amministrativa (creazione ed aggiornamento dell'anagrafe e del catasto cimiteriale). Per assicurare una gestione efficace, efficiente e, nella fattispecie, rispettosa dei soggetti e dei sentimenti personali e collettivi, si confermano fondamentali le attività tipiche di governo di un servizio pubblico locale obbligatorio, che si riportano di seguito: regolamentazione; pianificazione; tariffazione. Tali attività sono riservate e svolte in forma associata dal Consorzio Priula insieme ai Comuni aderenti al servizio. A Contarina SpA, società in house providing dei Consorzi Priula e TV3, è riservata la gestione ordinaria e straordinaria del servizio osservando le disposizioni e gli indirizzi impartiti.

Numerosi e diversi sono pertanto i soggetti coinvolti nella filiera del servizio cimiteriale: i dolenti, il Comune, l'Azienda ULSS locale, le imprese di onoranze funebri, le comunità religiose, i gestori di impianti di cremazione, i gestori dei cimiteri, imprese di settore (imprese edili, marmisti, fioristi,...), le società di cremazione (e l'elenco ovviamente non è esaustivo). Si è sentita la necessità di istituire il servizio cimiteriale integrato consortile a seguito della situazione di emergenza nella quale si sono trovati i cimiteri (in particolare dal 2006), a seguito dei profondi mutamenti demografici, culturali e urbanistici che si sono affermati dal secondo dopoguerra e i riflessi che tali sviluppi hanno avuto anche nei cimiteri (le cosiddette "città dei morti"): il baby boom (1948-1965), la prevalenza della scelta della sepoltura a tumulazione (loculo a tenuta stagna), le concessioni perpetue (fino al 9 Febbraio 1976), le concessioni a tempo determinato (dal 10 Febbraio 1976), le prime scadenze dei cicli di sepoltura a tumulazione in loculo (dal 2006), il problema dei resti mortali esumati/estumulati inconsunti, la saturazione delle aree cimiteriali, la cremazione delle salme e dei resti mortali inconsunti, la diminuzione sempre più consistente di risorse per la gestione del servizio, la sostenibilità del servizio cimiteriale, l'opportunità/necessità di organizzare i servizi locali a livello sovra-comunale per ambiti territoriali ottimali (in analogia ad altri servizi pubblici locali), quale governo dare al servizio cimiteriale nei prossimi anni. Il servizio cimiteriale integrato è stato avviato nel Consorzio Priula dal 2006 nel Comune di Preganziol. Attualmente è attivo nei Comuni di Preganziol, Carbonera, Monastier, Morgano, Ponzano Veneto, Zenson di Piave e Treviso, relativamente al servizio cimiteriale integrato, oltre a Maserada sul Piave, Roncade e San Biagio di Callalta per il servizio cimiteriale operazioni primarie. Complessivamente sono 170.998 gli abitanti serviti (bacino d'utenza), 10 i Comuni serviti (pari al 51,82% di copertura del territorio Priula/TV2), 32 cimiteri gestiti, oltre ad un impianto di cremazione consortile. Nel Consorzio Treviso Tre sono pervenute manifestazioni di interesse da parte dei comuni di Castello di Godego e Montebelluna. Tra gli obiettivi principali del servizio si individuano la razionalizzazione delle operazioni, l'ottimizzazione dei costi di gestione (grazie anche alle economie di scala che si possono ottenere ampliando la massa dei Comuni aderenti), lo standard qualitativo elevato, la pianificazione del servizio e degli investimenti di edilizia cimiteriale (mediante il monitoraggio del flusso di informazioni e l'adozione di un software unico di gestione con la possibilità di riservare al Comune l'accesso diretto alle banche dati di Contarina). Infine, la regolamentazione e tariffazione del servizio uniforme per tutti i Comuni a parità di servizio reso (Regolamento di Polizia Mortuaria e Sistema Tariffario Unico).

Tra le attività di cui si occupa il servizio cimiteriale integrato si individuano sinteticamente le *attività di carattere amministrativo* (es. front e back office, informazione e formazione ai cittadini, programmazione delle

operazioni cimiteriali, gestione amministrativa concessioni cimiteriali ivi compresa la stipulazione dei relativi contratti, gestione del servizio di illuminazione votiva, riscossione dei canoni e delle tariffe cimiteriali); *le attività di carattere tecnico-operativo* (es. operazioni cimiteriali primarie, servizio di custodia cimiteri, manutenzione ordinaria cimiteriale, servizio di cremazione); e, infine, *l'attività straordinaria di investimento* (es. redazione piano regolatore cimiteriale, progettazione e/o realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento del patrimonio esistente, riqualificazione aree interne, potenziamenti e ampliamenti cimiteriali, interventi di ripristino per l'usabilità di manufatti cimiteriali a seguito delle attività massive di estumulazioni/esumazioni). Ciascun Comune socio dei Consorzi può aderire al servizio mediante una deliberazione del Consiglio Comunale con la quale si approvano: la convenzione con il Consorzio e il disciplinare di servizio, tra Consorzio e Contarina SpA (Società del Consorzio in house providing) per l'espletamento dei servizi cimiteriali integrati (svolti direttamente o mediante il ricorso a soggetti esterni).

Ai Consorzi spetta l'attività pubblicistica di pianificazione (redazione ed aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale), di regolamentazione (redazione ed aggiornamento del Regolamento di Polizia Mortuaria comunale con l'obiettivo di un unico Regolamento di Polizia Mortuaria consortile), di tariffazione (elaborazione e proposta di tariffe e canoni cimiteriali unici) oltre che di direzione e di controllo della propria società operativa Contarina SpA. A Contarina è riservata tutta la gestione ordinaria e straordinaria del servizio che comprende *le attività amministrative* (ad es. di gestione delle attività di sepoltura, gestione utenza, gestione e redazione dei contratti, fatturazione dei servizi, gestione dei dati, ecc.); *le attività tecnico-operative* (ad es. organizzazione della gestione operativa, programmazione delle operazioni primarie cimiteriali, gestione dei servizi e dell'impianto di cremazione, attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, gestione dei rifiuti cimiteriali, ecc.); *le attività straordinarie di investimento* (ad es. redazione e/o aggiornamento del Regolamento di Polizia Mortuaria e /o del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale, realizzazione di ampliamenti, potenziamenti cimiteriali, ecc.) secondo modalità e condizioni definite congiuntamente con il Comune interessato, mediante un apposito accordo integrativo alla convenzione originaria. Il contratto, della durata di 15 anni, ha natura di concessione di servizio e Contarina SpA (gestore del servizio) si remunera mediante gli introiti di tutte le tariffe cimiteriali (servizi resi e concessioni manufatti/aree) fatte salve eventuali compensazioni a carico, o a favore, dei comuni in conformità alla normativa vigente.

I benefici, diretti e indiretti, per il Comune che aderisce al servizio cimiteriale integrato consistono in:

- minori investimenti locali in immobilizzazioni (in virtù di una consistente attività massiva di esumazione/estumulazione alla scadenza dei cicli di sepoltura);
- minori investimenti locali mobili (grazie alla possibilità di poter utilizzare i mezzi e le attrezzature necessarie per un maggior numero di volte, trasferendole di volta in volta, all'occorrenza, nei diversi cimiteri dei Comuni aderenti al servizio. In questo modo si evita al Comune l'acquisto di beni che vengono utilizzati qualche volta);
- ampliamento del numero e della tipologia dei servizi offerti (es. servizi di cremazione dei resti mortali inconsunti);
- garanzia dell'espletamento del servizio anche in concomitanza con altri servizi svolti nel medesimo territorio comunale (in particolare in quei Comuni i cui territori sono interessati dalla presenza di diverse frazioni, parrocchie e cimiteri);
- garanzia di maggiore sicurezza (es.: in assenza di specifiche attrezzature le operazioni di movimentazione del feretro vengono assicurate da almeno quattro operatori);
- servizio di reperibilità (assicurato 24 ore su 24 per tutto l'anno);
- maggiore disponibilità di risorse interne (l'esternalizzazione del servizio permette di disporre di maggiori risorse interne da impiegare in altri servizi comunali);
- semplificazione amministrativa (nel bilancio comunale si individua ora una sola voce relativa al servizio cimiteriale rispetto ad una situazione precedente in cui risultava difficile ricostruire il costo esatto del servizio);
- eventuali risparmi nei capitoli di bilancio dell'assistenza sociale (vengono primariamente affidati alle cooperative sociali di tipo b) le attività operative cimiteriali permettendo in questo modo di dare lavoro a persone disoccupate che diversamente graverebbero sul bilancio dell'assistenza sociale comunale);
- attività di investimento cimiteriale anticipata dal gestore del servizio (sia in ordine ad investimenti sul patrimonio cimiteriale che per redazioni/aggiornamenti di Piani Regolatori Cimiteriali e di Regolamenti di Polizia Mortuaria);
- accessibilità riservata, via web, alla banca dati su tutti i servizi erogati da Contarina nel proprio territorio, per verifiche puntuali ed aggregate;

- condivisione delle scelte di gestione del servizio con gli altri Comuni soci.

Per il cittadino, invece, il servizio integrato garantisce:

- un servizio omogeneo per costi, modalità e standard in tutti i Comuni (garantendo un equo trattamento per tutti gli utenti) aderenti al servizio;
- nuovi servizi (servizi di cremazione dei resti mortali inconsunti);
- minor onere burocratico (i servizi vengono ordinati non solo allo sportello, ma anche telefonicamente o via mail);
- attesa di minori costi del servizio funebre (la gestione cimiteriale effettuata da un soggetto pubblico rende il mercato dei servizi funebri libero e pone tutte le imprese di onoranza funebre a parità di condizioni);
- l'accessibilità esterna, via web, alla propria posizione su tutti i servizi erogati da Contarina SpA.

Per gli operatori del settore funerario, infine, i vantaggi consistono:

- nella semplificazione del servizio cimiteriale (unico è il referente per la gestione del servizio; unica la modulistica per tutte le diverse tipologie di servizi/lavori richiesti; unico centro di prenotazione dei servizi cimiteriali);
- reperibilità del gestore cimiteriale;
- attività di formazione ed aggiornamento congiunta con le associazioni di categoria (ciò permette di ridurre i costi di formazione, elevare la qualità del servizio, le attività condivise riducono potenzialmente eventuali contenziosi tra i soggetti della filiera del servizio);
- maggiore concorrenza (la gestione cimiteriale effettuata da un soggetto pubblico rende il mercato dei servizi funebri libero da condizionamenti e pone tutte le imprese di onoranza funebre a parità di condizioni);
- facilitazioni per le imprese di onoranza funebre accreditate nell'accesso al software di gestione dei servizi (in progress).

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- il Consorzio Intercomunale di Bacino Treviso Tre (nel proseguo "Consorzio TV3") ed il Consorzio Intercomunale Priula (nel proseguo "Consorzio Priula") sono due forme associative ciascuna di 25 comuni (art. 31 D.lgs 267/2000) della provincia di Treviso costituiti per la gestione associata di servizi pubblici locali, tra i quali, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi d'interesse delle amministrazioni comunali aderenti ai predetti Consorzi;
- entrambi tali Consorzi sono stati altresì individuati dalla Regione Veneto (provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 1988, n. 785) quali Enti Responsabili, nell'ordine, del Bacino TV3 e del Bacino TV2 ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente Piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (P.R.S.U.);
- dal 01.01.2008 i medesimi Consorzi gestiscono il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani a mezzo della società in house providing Contarina SpA, di cui detengono il 60% (Consorzio Priula) ed il 40% (Consorzio TV3) del capitale sociale e sulla quale esercitano congiuntamente il controllo analogo in conformità alle previsioni contenute nello statuto societario e nell'apposita Convenzione pubblica sottoscritta in data 27.12.2007, poi rinnovata in data 16.04.2009;
- il Consorzio Priula ha istituito ed avviato il Servizio di Gestione Integrata Consortile dei cimiteri (nel proseguo "Servizio cimiteriale integrato") con deliberazione assembleare n. 15 del 13.12.2005 (approvando il relativo progetto generale denominato "Infinito"), e ad esso hanno finora aderito 7 Comuni (Carbonera, Monastier di Treviso, Morgano, Ponzano Veneto, Preganziol, Treviso e Zenson di Piave), mentre altri 3 (Maserada sul Piave, S.Biagio di Callalta e Roncade) hanno consorziato il servizio cimiteriale relativamente alle operazioni primarie;
- a seguito della cessione, sottoscritta in data 10.12.2010 con atto a firma del Notaio Paolo Talice rep. 75196 racc. 25498 di Treviso, dei rami produttivi dei Consorzi Priula e TV3 a Contarina SpA, a far data dal 1° gennaio 2011 quest'ultima è subentrata al Consorzio Priula nella gestione del servizio cimiteriale integrato (art. 3, comma 1, lettera n) dello statuto societario) con conseguente parziale, relativamente alla parte gestionale, acquisizione delle convenzioni originariamente sottoscritte dai Comuni con il Consorzio Priula;
- Contarina, a seguito dell'adesione del Comune di Treviso al Consorzio Priula per i servizi di gestione dei rifiuti urbani, verde pubblico, cimiteriale integrato e cremazione, nonché alla fusione per incorporazione di Trevisoservizi srl (incorporanda) in Contarina (incorporante), gestisce dal

02.09.2013 anche il servizio di cremazione presso l'impianto di cremazione sito a Treviso nel cimitero frazionale di Santa Bona;

- oggi dunque l'erogazione del servizio cimiteriale integrato, svolto su un bacino di più di 170.000 abitanti, è gestita dall'in house provider dei Consorzi Priula e TV3 Contarina SpA in analogia allo schema contrattuale della concessione di servizi, ossia con remunerazione a carico degli utenti (tariffe per i servizi cimiteriali e canoni per le concessioni cimiteriali), fatte salve eventuali compensazioni a carico ovvero a favore dei comuni in conformità alla normativa vigente;
- alcuni comuni del Consorzio TV3, più precisamente, i Comuni di Montebelluna e Castello di Godego, hanno recentemente manifestato un concreto interesse ad avviare in tempi brevi il servizio cimiteriale integrato in analogia a quello già istituito ed avviato nel Consorzio Priula;

RILEVATO CHE i cimiteri, soprattutto a partire dagli anni 2006 e 2007, si trovano sempre più spesso in una situazione di emergenza dovuta ai radicali cambiamenti –demografici, culturali ed urbanistici- che hanno caratterizzato la nostra società a partire dal secondo dopoguerra;

EVIDENZIATO CHE tale situazione deriva, in particolare, dalla sempre maggiore diffusione della tumulazione quale metodo di sepoltura alternativo all'inumazione, con la conseguente esigenza di procedere a nuove edificazioni cimiteriali e di superare l'originario sistema delle concessioni perpetue (cfr. art. 93 del DPR 21.10.1975, n. 803 recante "Regolamento di polizia mortuaria");

CONSIDERATO dunque che, a partire dalla seconda metà degli anni settanta, i comuni hanno cominciato a rilasciare concessioni cimiteriali di durata, per lo più, trentennale e, conseguentemente, a partire dagli anni 2006/2007 si son trovati ad affrontare e gestire tutte quelle attività e questioni connesse alla scadenza di tali concessioni, quali ad esempio l'espletamento delle operazioni massive, la ricerca di spazi cimiteriali (sempre più esigui a causa dell'inesorabile saturarsi degli spazi esistenti, nonché al progressivo ridursi delle distanze di rispetto cimiteriali) per inumazione e la necessità di avviare a cremazione quasi il 99% delle salme risultanti da tali operazioni;

RITENUTO PERTANTO che una dimensione sovracomunale, tanto nella programmazione e nell'utilizzo degli spazi cimiteriali quanto nella regolazione e nell'offerta dei servizi cimiteriali stessi, possa dar luogo sia ad un'ottimizzazione e razionalizzazione delle strutture cimiteriali esistenti e/o edificande, sia ad una maggiore uniformità (ed uguaglianza tra i cittadini dei vari comuni) nelle condizioni di accesso a tale servizio pubblico essenziale, nonché a condizioni economiche più vantaggiose in ragione delle economie di scala che si potranno in tal modo effettuare;

RITENUTO INOLTRE che la gestione integrata delle varie attività costituenti il servizio cimiteriale (servizi amministrativi, servizi tecnico-operativi ed attività straordinaria) permetterà ai comuni di maturare una visione d'insieme e moderna del servizio idonea ad implementare soluzioni tali da ottenere una molteplicità di benefici, diretti e indiretti, a vantaggio del Comune, del cittadino e degli operatori del settore funerario e che di seguito si esemplificano:

A. Vantaggi per il Comune

1. Minori investimenti locali in immobilizzazioni. Ciò in virtù di intensa attività di estumulazione/esumazione massiva effettuata, anche grazie alla disponibilità di gestione dell'impianto di cremazione consortile in Comune di Treviso, si permette di poter utilizzare per altri cicli di sepoltura i medesimi manufatti senza necessità di realizzare nuove sepolture;
2. Minori investimenti locali mobili. L'organizzazione del servizio su base intercomunale permette di ridurre, a beneficio dei Comuni, i costi di alcuni investimenti mobili locali in dotazione ai cimiteri. Vengono infatti utilizzate macchine operatrici ed attrezzature specifiche di settore (es. alzaferetri del costo medio di € 20.000,00 ca./cad.o, esclusa Iva) trasportandole di volta in volta nei cimiteri del territorio consortile, massimizzando in questo modo il loro utilizzo);
3. Nuovi servizi offerti. Vengono offerti al Comune, oltre che all'utenza, nuovi servizi, in particolare quello relativo alla cremazione dei resti mortali inconsunti, a seguito delle operazioni massive di esumazione/estumulazione. Tale servizio diventa ancora più premiante, dal 02 Settembre 2013, in considerazione della gestione consortile dell'impianto di cremazione di Treviso (cimitero di S.Bona). Più precisamente il servizio comprende, oltre alla cremazione, anche il trasporto e ritiro delle ceneri, a tariffe agevolate per quei Comuni (e per i relativi utenti dei propri cimiteri) aderenti al Servizio Integrato Cimiteriale;

4. Garanzia dell'espletamento del servizio. L'organizzazione di uomini e mezzi previsti nella programmazione giornaliera delle operazioni cimiteriali di prima sepoltura (leggasi funerali) permette di assicurare la contemporanea esecuzione di funerali nell'ambito di uno stesso Comune (vista la compresenza di una, o più parrocchie, in uno stesso territorio comunale);
5. Maggiore Sicurezza. L'organizzazione l'esecuzione del servizio cimiteriale è progettata, sotto il profilo della sicurezza, con i medesimi standard previsti per gli altri servizi resi dal gestore allo scopo anche di assicurare il soddisfacimento dei parametri previsti in sede di certificazione di qualità degli stessi;
6. Servizio di reperibilità. I Comuni dispongono di un servizio di reperibilità aziendale in grado di rispondere ad eventuali necessità puntuali (es.: aperture/chiusure cancelli da assicurare) o eventuali situazioni di criticità (es.: utilizzo della cella mortuaria per temporanea collocazione di defunti in attesa di sepoltura, provenienti dall'estero);
7. Maggiore disponibilità risorse interne. Il consorzio del servizio "libera" risorse interne personali al Comune che possono venire impiegate in altri servizi più strategici;
8. Semplificazione amministrativa. Il costo del servizio viene imputato in un solo capitolo di bilancio comunale, semplificando in questo modo la precedente situazione nella quale era difficoltosa la determinazione del costo stesso;
9. Possibili risparmi nei capitoli di assistenza sociale. La parte operativa del servizio cimiteriale viene assicurata con personale diretto o indiretto. In questo caso viene rivolta attenzione alla realtà territoriale della cooperazione sociale che permette, in particolare in questa fase negativa della congiuntura economica, di inserire persone (per lo più disoccupate) altrimenti a carico dei Servizi Socio-Assistenziali del Comune;
10. Maggiore facilità nel procedere ad attività di investimento cimiteriale. L'affidamento di attività straordinaria al Gestore, trattandosi di un soggetto economico con un accesso al credito più facile rispetto al Comune, renderà più semplice procedere agli investimenti necessari;
11. Accessibilità riservata, via web, alla banca dati su tutti i servizi erogati da Contarina nel proprio territorio, per verifiche puntuali ed aggregate;
12. Condivisione scelte con gli altri Comuni soci. Analogamente ai servizi ambientali già erogati dai Consorzi, si propone un percorso condiviso nella gestione di questo servizio allo scopo di renderlo uniforme per tutti gli utenti, sia per i contenuti normativi, che per quelli di tariffazione, che per la qualità di esecuzione.

B. Vantaggi per il cittadino

1. Servizio omogeneo per costi, modalità e standard in tutti i Comuni. L'obiettivo è analogo agli altri servizi che i Consorzi hanno istituito: rendere equo ed uniforme il trattamento di tutti i cittadini. Nella fattispecie del servizio cimiteriale, servizio pubblico essenziale ed obbligatorio, vanno sottolineati i tratti specifici che lo caratterizzano e che lo fanno rientrare anche come servizio alla persona;
2. Nuovi servizi offerti. Sono stati istituiti ulteriori servizi cimiteriali (in particolare quello relativo alla cremazione dei Resti Mortali inconsunti da estumulazione/esumazione massiva ordinaria) che permettono al cittadino di poter disporre di un servizio di non facile gestione (non solo sotto l'aspetto organizzativo, ma anche economico oltre che emotivo) proposto direttamente dal gestore cimiteriale;
3. Minor onere burocratico. Allo sportello cimiteriale il cittadino ha la possibilità di definire tutte le problematiche inerenti
4. Maggiore competitività per il servizio funebre (funerale). La gestione cimiteriale effettuata da un soggetto pubblico che non effettua attività funebre permette a tutti gli operatori funebri di operare, diversamente dal recente passato, in una situazione di reale libero mercato;
5. Accessibilità esterna, via web, alla propria posizione su tutti i servizi erogati da Contarina SpA. Nella massima trasparenza il gestore offre, come al proprio Comune, anche al proprio cliente-utente la possibilità, in qualsiasi momento di accedere ai propri dati, via web.

C. Vantaggi per gli operatori del settore funerario

1. Semplificazione del servizio (Unico referente per la gestione del servizio; unica modulistica per tutte le diverse tipologie di servizi/lavori richiesti; unico centro di prenotazione dei servizi cimiteriali);
2. Reperibilità del gestore cimiteriale;
3. Attività di formazione ed aggiornamento del personale (operativo e non operativo) congiunta con le associazioni di categoria;

4. Aspettative di maggiore reale concorrenza in virtù della concessione ad un unico soggetto pubblico del servizio cimiteriale;
5. Facilitazioni per le IOF accreditate nell'accesso al software di gestione dei servizi (in progress);

RILEVATO ALTRESI' che per i servizi cimiteriali, soprattutto se integrati, il mercato non appare oggi in grado di offrire un'ideale offerta;

EVIDENZIATO CHE l'istituendo servizio cimiteriale integrato consortile ricomprende:

- a) attività di carattere amministrativo (es. informazione ai cittadini, gestione amministrativa concessioni cimiteriali ivi compresa la stipulazione dei relativi contratti, gestione del servizio di illuminazione votiva, riscossione dei canoni e delle tariffe cimiteriali);
- b) attività di carattere tecnico-operative (es. operazioni cimiteriali primarie, servizio di custodia cimiteri, manutenzione ordinaria, servizio di cremazione);
- c) previa adesione da parte del Comune, all'atto del consorzio o successivamente, una o più attività straordinarie (es. redazione piano regolatore cimiteriale, progettazione e/o realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento del patrimonio esistente, riqualificazione aree interne, potenziamenti e ampliamenti cimiteriali, interventi di ripristino per l'usabilità di manufatti cimiteriali a seguito delle attività massive di estumulazioni/esumazioni);

PRECISATO INOLTRE CHE i Comuni aderenti continueranno a svolgere direttamente le seguenti attività:

- a) funzioni di Polizia Mortuaria, svolte dal Sindaco quale Ufficiale di Governo e Autorità Sanitaria Locale;
- b) approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria nonché del Piano Regolatore Cimiteriale;
- c) approvazione delle tariffe dei servizi e dei canoni di concessione cimiteriali;
- d) autorizzazione alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, potenziamento ed ampliamento dei cimiteri, tenuto conto della programmazione proposta dal Gestore del servizio;

EVIDENZIATO ALTRESI' che il servizio cimiteriale integrato consortile è finalizzato a:

- garantire uno standard qualitativo elevato;
- razionalizzare le operazioni cimiteriali nonché gli adempimenti amministrativi;
- programmare in modo ottimale la gestione dei cimiteri a mezzo di un costante monitoraggio del flusso delle operazioni cimiteriali;
- garantire la disponibilità di sepolture in campo comune (come previsto dalla norma statale) oltre che le altre modalità di sepoltura (previste dalla normativa statale e regionale);

DATO ATTO CHE gli uffici consortili, hanno provveduto a predisporre gli atti necessari al concreto avvio di tale servizio, ossia:

- una Convenzione ex art. 30 D.lgs. 267/2000 disciplinante l'adesione al servizio cimiteriale integrato consortile (**allegata sub "A"**);
- uno schema di Disciplinare di servizio contenente le condizioni e le modalità tecniche ed economiche di erogazione del servizio sul territorio dei comuni aderenti (**allegato sub "B"**);

DATO ATTO CHE in data odierna anche il Consorzio Priula approva i medesimi atti, ancorché a meri fini ricognitivi e di aggiornamento tecnico del servizio;

DATO ALTRESI' ATTO CHE i medesimi atti vengono approvati in data odierna anche dal Commissario consortile;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, gli articoli 30 e 31;

VISTA la legge regionale 4 marzo 2010 n. 18 recante "Norme in materia funeraria" e, in particolare, l'art. 3 che prevede la possibilità di svolgere in forma associata attività di competenza comunale connesse all'espletamento del servizio cimiteriale;

VISTO la deliberazione di Giunta Regionale Veneto del 04 aprile 2014, n. 433 in tema di "Disposizioni applicative della Legge Regionale 4 marzo 2010 n. 18 "Norme in materia funeraria";

VISTO il decreto del Commissario consortile n. 6 del 31.03.2014;

VISTO lo statuto consortile;

SENTITO il parere favorevole del Direttore;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

componenti presenti n. 18 (Comuni di: Altivole, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelvico, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano d. Grappa, Istrana, Maser, Montebelluna, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Riese Pio X, S. Zenone Ezzelini, Trevignano, Vedelago)	quote: 66,24%
componenti assenti n. 7 (Comuni di: Asolo, Castelfranco V.to, Crocetta del M.Ilo, Fonte, Loria, Monfumo, Resana)	quote: 33,76%
voti favorevoli n. 18 (Comuni di: Altivole, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelvico, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano d. Grappa, Istrana, Maser, Montebelluna, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Riese Pio X, S. Zenone Ezzelini, Trevignano, Vedelago)	quote: 66,24%
voti contrari: nessuno	quote: /
astenuti: nessuno	quote: /

DELIBERA

1. le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di istituire ed avviare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 30 e 31 del D.lgs 267/2000, il servizio cimiteriale integrato per i Comuni consorziati;
3. di approvare gli atti a tal fine necessari, ossia la bozza di Convenzione ex art. 30 D.lgs. 267/2000 che disciplina l'adesione al servizio cimiteriale integrato consortile (**allegato "A"**) e lo schema di Disciplinare di servizio che contiene le condizioni e le modalità tecniche ed economiche di erogazione del servizio sul territorio dei comuni aderenti (**allegato "B"**);
4. di dare atto che i medesimi atti sono approvati in data odierna anche dal Commissario consortile con decreto n.11;
5. di dare altresì atto che in data odierna l'Assemblea consortile del Consorzio Priula approva, ai fini ricognitivi e di aggiornamento tecnico del servizio, i medesimi atti;
6. di dichiarare il presente atto, con successiva votazione, immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente

CON VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

componenti presenti n. 18 (Comuni di: Altivole, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelvico, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano d. Grappa, Istrana, Maser, Montebelluna, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Riese Pio X, S. Zenone Ezzelini, Trevignano, Vedelago)	quote: 66,24%
componenti assenti n. 7 (Comuni di: Asolo, Castelfranco V.to, Crocetta del M.Ilo, Fonte, Loria, Monfumo, Resana)	quote: 33,76%
voti favorevoli n. 18 (Comuni di: Altivole, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelvico, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano d. Grappa, Istrana, Maser, Montebelluna, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Riese Pio X, S. Zenone Ezzelini, Trevignano, Vedelago)	quote: 66,24%
voti contrari: nessuno	quote: /
astenuti: nessuno	quote: /

FACCIATA IN BIANCO

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto consortile.

IL PRESIDENTE f.f.
Sig. Martignago Adriano
f.to

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

n. _28_ reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Consortile certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo di questo Consorzio e vi rimarrà esposta per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, __23 GIU 2014__

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore Consortile certifica la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il __4 LUG 2014__.

Fontane di Villorba, __10 LUG 2014__

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'
f.to

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Fontane di Villorba, _____

IL DIRETTORE
Dott. Paolo CONTO'